



Unione degli
Atei e degli
Agnostici
Razionalisti

Circolo di Ravenna

Presidenti onorari:
Laura Balbo
Carlo Flamigni
Margherita Hack
Danilo Mainardi
Piergiorgio Odifreddi
Pietro Omodeo
Floriano Papi
Valerio Pocar
Sergio Staino

10 risposte dei candidati Sindaco del Comune di Ravenna

L'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti è un'organizzazione filosofica non confessionale, democratica e apartitica.

In quanto Associazione di Promozione Sociale, l'UAAR svolge attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi. In questo caso intende fornire ai propri associati, o interessati, informazioni che si ritengono utili alla decisione elettorale. Abbiamo inviato dieci domande sulla laicità ai sei candidati Sindaco per il Comune di Ravenna.

Abbiamo ricevuto quattro risposte che pubblichiamo per ordine di ricevimento. Ringraziamo i candidati Sindaco Vandini, Matteucci, Comizzoli e Palazzetti per avere partecipato al nostro questionario.

Segnaliamo che a partire dal prossimo sabato 7 maggio, l'UAAR sarà in piazza XX settembre, a Ravenna, dalle 15.30 alle 19.00, con un banchetto informativo sul testamento biologico e finanziamenti pubblici alle confessioni ed associazioni religiose (8 per mille; oneri di urbanizzazione secondari; scuole private).

Ravenna, 5 maggio 2011

Circolo UAAR della Provincia di Ravenna



**Unione degli
Atei e degli
Agnostici
Razionalisti**

Circolo di Ravenna

Presidenti onorari:
Laura Balbo
Carlo Flamigni
Margherita Hack
Danilo Mainardi
Piergiorgio Odifreddi
Pietro Omodeo
Florian Papi
Valerio Pocar
Sergio Staino

--- INIZIO ---

1. In campo educativo, sanitario e sociale, cosa pensa della sussidiarietà, in particolare quando il privato sociale esprime una visione religiosa?

Pietro Vandini ([Movimento 5 Stelle](#))

Il principio della sussidiarietà inteso come la delega a organizzazioni “di base” di determinate funzioni ha teoricamente molta importanza laddove ciò conferisce alle comunità maggiori strumenti di autogoverno e organizzazione. Sono contrario se invece la sussidiarietà diviene la scusa con la quale lo Stato può disattendere agli obblighi che ha verso i cittadini o, ancora peggio, se è lo strumento con il quale si finanziano e si sostengono organizzazioni parallele e spesso contrapposte allo Stato laico, in tal caso ritengo che quantomeno l'erogazione di sussidi debba essere diminuita gradualmente.

Fabrizio Matteucci ([Partito Democratico](#), [Partito Repubblicano Italiano](#), [Sinistra Ecologia Libertà](#), [Italia dei Valori](#), [Federazione della Sinistra](#), [Laburisti](#))

Sono contrario all'idea di sussidiarietà del centrodestra: lo Stato si ritira ad una funzione marginale e fa solo quello che i cittadini non sono in grado di fare da soli. Questa visione ha partorito l'idea grottesca delle ronde, alla quale in tutta Italia hanno aderito 12 persone! Sono favorevole ad un' idea di sussidiarietà che integra le politiche pubbliche con l'azione delle libere formazioni sociali. Nel sistema integrato della sanità e della scuola le strutture pubbliche devono rimanere prevalenti.

Samantha Comizzoli ([Ravenna Punto a capo](#))

Ritengo vergognoso che altri enti, oltre lo Stato, debbano col proprio operato soppiantare l'operato dello Stato stesso. In più situazioni si è lasciato l'intero operato alla società civile. Accomodante per lo Stato. Ritengo altre sì che qualora ci siano azioni di terzi, le forze politiche sfruttino l'operato finanziandole così da indirizzarle in una precisa strada. Per terzi, intendo anche l'operato di gruppi religiosi, che come altre forze manipolano le persone.



Unione degli
Atei e degli
Agnostici
Razionalisti

Circolo di Ravenna

Presidenti onorari:
Laura Balbo
Carlo Flamigni
Margherita Hack
Danilo Mainardi
Piergiorgio Odifreddi
Pietro Omodeo
Florian Papi
Valerio Pocar
Sergio Staino

Gianluca Palazzetti (Futuro e Libertà per l'Italia)

La sussidiarietà è un importante elemento di coesione sociale sia quando è svolta dal privato sociale religioso sia da quello laico.

2. Finanziamenti all'edilizia di culto

Nel 2009, abbiamo chiesto - con una petizione - che il Consiglio comunale si esprimesse sulla riduzione della percentuale (7%) degli oneri di urbanizzazione secondari che viene destinata a chiese ed altri edifici religiosi (per il periodo 2004-2007, circa 1.135.000 euro, di cui 1.072.000 alla Chiesa cattolica, il restante a Congregazioni dei Testimoni di Geova). La richiesta fu respinta. Per il mandato 2011-2016, ritiene che si debba continuare a finanziare strutture confessionali con risorse pubbliche?

Pietro Vandini (Movimento 5 Stelle)

Proprio perché riteniamo che non si debbano finanziare strutture confessionali con le risorse pubbliche, abbiamo inserito nel nostro programma i seguenti punti:

- *Gli oneri di urbanizzazione secondaria del Comune devono finanziare beni e strutture di proprietà pubblica, dedicati a tutti i cittadini (asili nido, edilizia scolastica, servizi sociali, sostegno alle famiglie).*
- *Destinare risorse finanziarie comunali solo alle scuole pubbliche.*

Fabrizio Matteucci (Partito Democratico, Partito Repubblicano Italiano, Sinistra Ecologia Libertà, Italia dei Valori, Federazione della Sinistra, Laburisti)

Ho condiviso la posizione espressa dalla maggioranza del Consiglio comunale che non ha accolto le richieste della vostra petizione.

Samantha Comizzoli (Ravenna Punto a capo)

No, le strutture religiose non devono essere finanziate. Per quanto riguarda la petizione però, mi preme ricordare che il Comune di Ravenna ha modificato lo



**Unione degli
Atei e degli
Agnostici
Razionalisti**

Circolo di Ravenna

Presidenti onorari:
Laura Balbo
Carlo Flamigni
Margherita Hack
Danilo Mainardi
Piergiorgio Odifreddi
Pietro Omodeo
Floriano Papi
Valerio Pocar
Sergio Staino

Statuto delle partecipazioni in merito alle petizione, inserendo una regola: "le petizioni popolari non possono essere presentate in materia urbanistica". Ovviamente l'urbanistica racchiude tutto a Ravenna.

Gianluca Palazzetti (*Futuro e Libertà per l'Italia*)

Condivido il modello tedesco e ritengo che contributi ed aiuti con risorse pubbliche a strutture confessionali debba essere l'eccezione e non la regola. Tuttavia, nella commissione che si svolse in Comune sulla questione degli oneri di urbanizzazione secondaria non condivisi il Vostro approccio, a mio giudizio, animato più da spirito "contro qualcosa" che non di ragionevole e razionale equidistanza emotiva.

3. Convenzione FISM

Nel giugno 2007 furono approvate due convenzioni con la Federazione Italiana Scuole Materne (FISM, di emanazione cattolica) per le sezioni *primavera* (10.000 euro/anno per 11 sezioni) e per la gestione delle scuole dell'infanzia (12.000 euro/anno per 35 sezioni) per il periodo 2007-2011, per un totale di 2.650.000 euro. Ritieni che queste convenzioni debbano essere rinnovate? E se sì, perché?

Pietro Vandini (*Movimento 5 Stelle*)

Non conoscendo i contenuti delle convenzioni risulta azzardato formulare una risposta netta. Trattandosi però di strutture private si ripresenta il problema di cui alla prima domanda e pertanto mi sentirei di dire che simili convenzioni non andrebbero rinnovate. Sarebbe il caso piuttosto di utilizzare i 2.650.000 euro per fare nuovi investimenti nel settore scuole materne per accogliere i bambini che oggi sono costretti ad andare nelle scuole private per mancanza di posti.



**Unione degli
Atei e degli
Agnostici
Razionalisti**

Circolo di Ravenna

Presidenti onorari:
Laura Balbo
Carlo Flamigni
Margherita Hack
Danilo Mainardi
Piergiorgio Odifreddi
Pietro Omodeo
Florian Papi
Valerio Pocar
Sergio Staino

Fabrizio Matteucci (Partito Democratico, Partito Repubblicano Italiano, Sinistra Ecologia Libertà, Italia dei Valori, Federazione della Sinistra, Laburisti)

Sì, rinnoveremo e aggiorneremo le due convenzioni con la Fism. Sono scuole di buona qualità che, insieme alle scuole comunali e statali, assicurano un ottimo sistema integrato che non lascia a casa nessuno.

Samantha Comizzoli (Ravenna Punto a capo)

Siamo contrari a convenzioni ed accreditamenti in genere.

Gianluca Palazzetti (Futuro e Libertà per l'Italia)

La convenzione con la FISM sopperisce ad una carenza di servizio da parte dell'Ente pubblico, soprattutto nelle zone del forese. Il tema vero a mio modo di vedere è quello di un forte rilancio del servizio reso dal pubblico.

4. Sala del commiato

Azimut SpA, partecipata con il 56,65% da Ravenna Holding, ha inaugurato nell'estate 2010 una piccola sala del commiato da 30 posti. In questo modo, chi in vita non ha seguito riti religiosi potrà essere ricordato da amici e parenti in un luogo appropriato. Intende dare visibilità a questa possibilità? E se sì, come?

Pietro Vandini (Movimento 5 Stelle)

La morte e la sua celebrazione sono fatti privati ma il garantire a chiunque spazi e servizi idonei a queste funzioni spettano al pubblico. Seppur è difficile definire come pubblica una S.p.A. è indubbio che questa opportunità meriti di essere resa nota alla cittadinanza. La divulgazione di tale opportunità penso che debba avvenire con il minimo di investimento economico da parte del Comune, limitando la campagna informativa alla pubblicazione del servizio attraverso gli organi di informazione comunali (se già non debitamente fatto), direttamente nei siti preposti (cimiteri, camera mortuaria, ecc...) e possibilmente presso gli operatori privati del settore funebre.

Membro associato della
International Humanist
& Ethical Union
e della Fédération
Humaniste Européenne
Associazione di
promozione sociale

Circolo UAAR Ravenna
Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti
web: <http://ravenna.uaar.it>
mail: ravenna@uaar.it
gruppo fb:Uaar Ravenna



**Unione degli
Atei e degli
Agnostici
Razionalisti**

Circolo di Ravenna

Presidenti onorari:
Laura Balbo
Carlo Flamigni
Margherita Hack
Danilo Mainardi
Piergiorgio Odifreddi
Pietro Omodeo
Floriano Papi
Valerio Pocar
Sergio Staino

Fabrizio Matteucci (Partito Democratico, Partito Repubblicano Italiano, Sinistra Ecologia Libertà, Italia dei Valori, Federazione della Sinistra, Laburisti)

Ho voluto con molta convinzione la sala del commiato. L'ho inaugurata come si fa con i luoghi significativi.

Samantha Comizzoli (Ravenna Punto a capo)

Non autorizzo a pubblicare alcuna risposta a questa domanda

Gianluca Palazzetti (Futuro e Libertà per l'Italia)

Condivido lo spirito di quella iniziativa nell'ottica del rispetto del sentire religioso di ciascun individuo. Ritengo che al pari di altre iniziative debba essere visibilizzata nei limiti di competenza del Comune senza sconfinare nella sfera privata della gente.

5. Matrimoni civili

Il DPR 3 novembre 2000, n. 396, prevede che *per la celebrazione del matrimonio, le funzioni di ufficiale dello stato civile possono essere delegate anche a [...] cittadini italiani che hanno i requisiti per la elezione a consigliere comunale*. Intende dare visibilità a questa norma? E se sì, come?

Pietro Vandini (Movimento 5 Stelle)

Sì, questa norma va pubblicizzata. Quando una coppia decide di sposarsi deve compiere le formalità preliminari presso l'amministrazione comunale, in quella sede gli operatori possono informare anche attraverso materiale cartaceo informativo.



Unione degli
Atei e degli
Agnostici
Razionalisti

Circolo di Ravenna

Presidenti onorari:
Laura Balbo
Carlo Flamigni
Margherita Hack
Danilo Mainardi
Piergiorgio Odifreddi
Pietro Omodeo
Floriano Papi
Valerio Pocar
Sergio Staino

Fabrizio Matteucci (Partito Democratico, Partito Repubblicano Italiano, Sinistra Ecologia Libertà, Italia dei Valori, Federazione della Sinistra, Laburisti)

È una norma che noi applichiamo già. Invito i cittadini ad utilizzarla.

Samantha Comizzoli (Ravenna Punto a capo)

Si, sinceramente non lo sapevo, vi ringrazio per l'informazione (anch'io ho avuto un matrimonio civile). Necessita di divulgazione, promozione.

Gianluca Palazzetti (Futuro e Libertà per l'Italia)

La pubblicizzazione delle norme avviene già nei modi previsti dalla legge.

6. Simboli religiosi negli uffici pubblici e riti in orario di lavoro

Si impegna a rendere liberi dalla religione gli uffici pubblici o, in alternativa, a fare in modo che anche le associazioni filosofiche, tra cui l'UAAR, abbiano le stesse possibilità concesse alle confessioni religiose?

Pietro Vandini (Movimento 5 Stelle)

Si. Credo che adottare un "approccio Costituzionale", ovvero ispirarsi apertamente ai principi fondanti della Carta Costituzionale sia la soluzione perseguibile.

Fabrizio Matteucci (Partito Democratico, Partito Repubblicano Italiano, Sinistra Ecologia Libertà, Italia dei Valori, Federazione della Sinistra, Laburisti)

Io ho votato a favore dell'ordine del giorno presentato dal PD e approvato dal Consiglio comunale che considera il crocifisso uno dei simboli delle nostre radici culturali e spirituali.



Unione degli
Atei e degli
Agnostici
Razionalisti

Circolo di Ravenna

Presidenti onorari:
Laura Balbo
Carlo Flamigni
Margherita Hack
Danilo Mainardi
Piergiorgio Odifreddi
Pietro Omodeo
Florian Papi
Valerio Pocar
Sergio Staino

Samantha Comizzoli (Ravenna Punto a capo)

Assolutamente sì.

Gianluca Palazzetti (Futuro e Libertà per l'Italia)

Su questa tematica esistono gli accordi di Villa Madama del 1985 siglati dall'allora Presidente del Consiglio Bettino Craxi. La questione è di mera osservanza di leggi e accordi.

7. Adolescenti e politiche sociali

Nei *Piani di Zona per la salute ed il benessere sociale* ritiene che debbano essere promossi, in particolare nei confronti degli adolescenti, azioni che mirano a diffondere il concetto ed il costume della procreazione libera e responsabile, promuovendo l'uso di anticoncezionali? Ritiene utili azioni contrarie alla discriminazione in base all'orientamento sessuale?

Pietro Vandini (Movimento 5 Stelle)

Concordo, va sicuramente perseguita l'azione di informazione nei confronti dei giovani, soprattutto per quanto riguarda l'uso del preservativo (abbiamo intenzione anche di promuovere e adottare la campagna "LOVE LIFE STOP AIDS" dell'Ufficio Federale della Sanità Pubblica della Svizzera affinché venga poi diffuse capillarmente in tutto il territorio <http://www.lovelive.ch/it>) come prevenzione sanitaria, inoltre vanno promosse campagne di informazione sugli anticoncezionali. Ritengo che la sessualità sia una scelta dell'individuo e come tale va rispettata senza nessun tipo di discriminazione.

Fabrizio Matteucci (Partito Democratico, Partito Repubblicano Italiano, Sinistra Ecologia Libertà, Italia dei Valori, Federazione della Sinistra, Laburisti)

Sono favorevole all'uso dei contraccettivi e dei preservativi per proteggere la salute soprattutto dei giovani. Sono favorevole all'educazione ad una procreazione responsabile e libera. Sono contrarissimo alle tante discriminazioni



**Unione degli
Atei e degli
Agnostici
Razionalisti**

Circolo di Ravenna

Presidenti onorari:
Laura Balbo
Carlo Flamigni
Margherita Hack
Danilo Mainardi
Piergiorgio Odifreddi
Pietro Omodeo
Floriano Papi
Valerio Pocar
Sergio Staino

che negano la dignità di una persona. Dunque sono contrarissimo alla discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale delle persone.

Samantha Comizzoli (Ravenna Punto a capo)

Come omaggio di Ravenna PAC avevamo anche pensato ai preservativi, per sensibilizzare l'opinione pubblica. Poi ci siamo posti il problema degli ultra settantenni, e abbiamo optato per un sacchettino di semi per farsi l'orto.... Sono per l'uguaglianza, sessuale, etnica, etc. etc.

Gianluca Palazzetti (Futuro e Libertà per l'Italia)

Ritengo utile l'educazione sessuale degli adolescenti e utile l'adozione di iniziative contro la discriminazione in virtù dell'orientamento sessuale. Sul principio di non discriminazione la nostra Costituzione è molto chiara.

8. Centri Ricreativi Estivi

Il Comune finanzia diverse parrocchie cattoliche per i Centri Ricreativi Estivi. Ritene corretto che con risorse pubbliche si sostengano attività di natura confessionale in cui i bambini di genitori non cattolici potrebbero sentirsi discriminati?

Pietro Vandini (Movimento 5 Stelle)

Ritengo che il lavoro svolto dalle parrocchie sia utile ed encomiabile, ma come già detto, ritengo che non debbano essere investiti soldi pubblici

Fabrizio Matteucci (Partito Democratico, Partito Repubblicano Italiano, Sinistra Ecologia Libertà, Italia dei Valori, Federazione della Sinistra, Laburisti)

Più di tremila bambini frequentano i Cre organizzati dal Comune, dalle associazioni e dalle parrocchie. Va bene così. Anzi io voglio aumentare il numero di bambini che hanno questa opportunità, con l'aiuto di tutti.



Unione degli
Atei e degli
Agnostici
Razionalisti

Circolo di Ravenna

Presidenti onorari:
Laura Balbo
Carlo Flamigni
Margherita Hack
Danilo Mainardi
Piergiorgio Odifreddi
Pietro Omodeo
Florian Papi
Valerio Pocar
Sergio Staino

Samantha Comizzoli (Ravenna Punto a capo)

No.

Gianluca Palazzetti (Futuro e Libertà per l'Italia)

Anche qui il tema vero è perché non svolge tale servizio l'ente pubblico. Pertanto ritengo che per i cittadini è meglio avere un servizio in più che uno in meno. Certo che anche su questo tema il Comune deve impegnarsi di più.

9. Inaugurazioni

Capita che alle inaugurazioni di strutture comunali siano presenti ministri di culto cattolici che danno seguito ad atti di culto. L'ultimo caso rilevante si è verificato alla cerimonia per l'asilo nido *Hera dei bimbi*. In base al principio costituzionale di uguaglianza (art. 3, *senza distinzione di religione*), se eletto, come intende comportarsi?

Pietro Vandini (Movimento 5 Stelle)

L'inaugurazione di strutture pubbliche o di cerimonie similari semplicemente non dovrebbe prevedere la presenza ufficiale di ministri di culto (di nessun culto), durante l'evento. Tuttavia, in un'ottica di laicità intesa come possibilità per ognuno di professare il culto che preferisce, l'ente pubblico deve garantire ad ogni confessione la possibilità di officiare o benedire in favore di edifici o altri luoghi pubblici. Ciò però dovrà avvenire al di fuori della cerimonia ufficiale, ossia alla fine quando avrà la facoltà di restare ad ascoltare solo chi lo vorrà. In caso di elezione mi adopererò affinché si adottino queste procedure.

Fabrizio Matteucci (Partito Democratico, Partito Repubblicano Italiano, Sinistra Ecologia Libertà, Italia dei Valori, Federazione della Sinistra, Laburisti)

Come mi sono comportato fin qui.



**Unione degli
Atei e degli
Agnostici
Razionalisti**

Circolo di Ravenna

Presidenti onorari:
Laura Balbo
Carlo Flamigni
Margherita Hack
Danilo Mainardi
Piergiorgio Odifreddi
Pietro Omodeo
Floriano Papi
Valerio Pocar
Sergio Staino

Samantha Comizzoli (Ravenna Punto a capo)

Fuori la religione e la politica da eventi come questi.

Gianluca Palazzetti (Futuro e Libertà per l'Italia)

Banalmente, mi limiterò sotto ogni aspetto del mio mandato a rispettare la legge.

10. Cosa pensa sia la laicità?

Pietro Vandini (Movimento 5 Stelle)

Accingendomi ad entrare all'interno di un ente pubblico, per laicità intendo che a partire dallo Stato sino a giungere ai Comuni, si debba garantire a chiunque professi o non professi una religione (e non solo) di vivere la propria vita seguendo quelle che sono le proprie inclinazioni, senza interferenze, senza discriminazioni e senza favorire un determinato gruppo a discapito degli altri. Ribadisco, è necessario che un ente pubblico non interferisca nell'autonomia decisionale rispetto a ogni condizionamento ideologico, morale o religioso altrui.

Fabrizio Matteucci (Partito Democratico, Partito Repubblicano Italiano, Sinistra Ecologia Libertà, Italia dei Valori, Federazione della Sinistra, Laburisti)

La laicità è la garanzia di libertà per tutti i credenti di ogni fede religiosa, per gli atei e per gli agnostici. Il contrario di laicità non è la religione ma il fondamentalismo. Conosco persone che hanno una profonda fede religiosa che hanno una visione assolutamente laica della società; conosco degli atei non laici ma fondamentalisti. E viceversa. Ciò che è irrinunciabile è la centralità e la libertà della persona: nè una fede religiosa, nè l'ateismo nè l'agnosticismo possono essere imposti. La laicità è la garanzia della libertà.

Samantha Comizzoli (Ravenna Punto a capo)

Spirito critico, capacità di mettere in discussione senza fermarsi a "io ci credo".

Gianluca Palazzetti (Futuro e Libertà per l'Italia)

Membro associato della
International Humanist
& Ethical Union
e della Fédération
Humaniste Européenne
Associazione di
promozione sociale

Circolo UAAR Ravenna
Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti
web: <http://ravenna.uaar.it>
mail: ravenna@uaar.it
gruppo fb:Uaar Ravenna



**Unione degli
Atei e degli
Agnostici
Razionalisti**

Circolo di Ravenna

Presidenti onorari:
Laura Balbo
Carlo Flamigni
Margherita Hack
Danilo Mainardi
Piergiorgio Odifreddi
Pietro Omodeo
Floriano Papi
Valerio Pocar
Sergio Staino

L'equidistanza dell'amministratore pubblico dai credi religiosi, qualunque essi siano.

--- FINE ---